

O.d.G. del

19/11/2008

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°-----

Deliberazione n°

91

del

19.11.2008

Oggetto: **PROCEDURA APERTA PER LA LOCAZIONE TRIENNALE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI DISPONIBILI SULLE PENSILINE E PALINE DI FERMATA AMAT.**

ALLEGATI/NOTE:

Allegato 1: Contratto concessione pubblicità ditta SAPI

Allegato 2: disdetta SAPI prot. 1705/2006

Allegato 3: Avviso di gara

Allegato 4: bando di gara

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con scrittura privata prot. n. 10558 del 05/09/2002 (**allegato 1**) veniva data in concessione alla ditta SAPI la gestione del servizio di pubblicità sulle paline e pensiline di fermata AMAT.
- Il relativo contratto di concessione è terminato in seguito alla disdetta formulata dalla ditta SAPI con nota prot. N. 1705 del 01/02/2006 (**allegato 2**).
- Si rende necessario espletare una gara per addvenire alla stipula di nuovo contratto, con durata quinquennale, per la locazione degli spazi pubblicitari disponibili sulle paline e pensiline di fermata AMAT.
- Al fine di realizzare il massimo utile dalla locazione degli spazi ad uso pubblicitario del parco paline e pensiline AMAT si rende opportuno espletare la gara con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, prevedendo, oltre ad un canone annuo a base d'asta di € 28.000,00, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle pensiline e paline esistenti e la fornitura e posa in opera di un numero annuo di pensiline nuove di fabbrica in sostituzione o integrazione di quelle esistenti;
- Il valore della gara, stimato di importo inferiore alla soglia europea, comporta l'espletamento di una gara ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare, in conformità al regolamento aziendale approvato con deliberazione C.d.A. n. 47/2007, con "procedura aperta" per ricercare sul mercato le migliori condizioni economiche per la locazione in oggetto.
- L'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto avviso di gara (**allegato 3**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a tiratura locale e sul sito informatico dell'AMAT, ai sensi dell'art. 7 del "REGOLAMENTO APPALTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE"

- L'area Contratti ed Acquisti ha altresì predisposto bozza di bando di gara (**allegato 4**), comprendente il Disciplinare tecnico, lo schema di Contratto e il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il successivo rapporto contrattuale.
- Tanto premesso si propone:
 - a. di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la locazione quinquennale degli spazi pubblicitari disponibili sulle paline e pensiline di fermata AMAT da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
 - b. di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
 - c. di approvare il bando di gara comprensivo degli allegati;
 - d. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
 - e. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
 - f. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Il Responsabile Area Contratti e Acquisti _____

Il Direttore Generale _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati di cui si conferma il contenuto;
- ritenuto necessario dar corso alla procedura aperta per la locazione degli spazi pubblicitari disponibili sulle paline e pensiline di fermata AMAT
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,
- a voti

DELIBERA

- 1) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e Regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la locazione quinquennale degli spazi pubblicitari disponibili sulle paline e pensiline di fermata AMAT da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 2) di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla gazzetta ASTE E APPALTI

PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;

- 3) di approvare il bando di gara comprensivo degli allegati;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata;
- 5) di autorizzare la Direzione generale l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006, nella persona del_____.

3717/2002
di Prot.

ALL. 1

SCRITTURA PRIVATA

* * *

Le parti, da un lato, la soc. **SAPI srl**, con sede in Taranto-Lama, via S: Domenico n.29 (CF 02349870739) in persona del suo amministratore unico e rappresentante legale pro-tempore sig. Angelo Fiore e, dall'altro, l'**AMAT SpA** con sede in Taranto, via Cesare Battisti 657 (CF 00146330733) in persona del Presidente del CdA e legale rappresentante pro-tempore sig. Enzo Manco

PREMESSO CHE

L'Amat SpA ha l'esigenza di curare l'installazione e la gestione delle paline segnaletiche di fermata autobus nonché delle pensiline di attesa prima che il servizio in questione sia compiutamente affidato all'impresa aggiudicataria della gara di appalto che sarà indetta in prosieguo;

Tra le parti, in data 12 dicembre 2001, era già stata stipulata una convenzione della durata di mesi tre, rinnovabile per un uguale periodo di tempo in assenza di disdetta da comunicarsi almeno trenta giorni prima della scadenza;

Allo stato il predetto contratto è ormai definitivamente venuto meno a seguito di tempestiva disdetta dell'AMAT, dandosi qui incondizionatamente atto, anche in via transattiva, che nessuna delle parti ha nulla da rivendicare per qualsivoglia titolo e ragione nei confronti dell'altra in ordine al pregresso rapporto;

IL PRESIDENTE
ENZO MANCO

Nelle precedenti atti:
F. P. Z.

AMAT S.p.A. TARANTO	10558
Prot. Amm. n. 3717/2002	5 SET. 2002
Presidente	
Vice Presidente	
Consigliere	
Direttore	
Dirigente Amministrativo	
Area Contabilità e Bilancio	
Area Contr. - App. - Acq. - Magazz.	
Area Informatica	
Area Legale	
Area Movimento	
Area Personale	
Area Tecnica	
Ripartizione Contratti e Appalti	
Rip. P.R. - A.A. - G.G. - Sinistri	
Ufficio Magazzino e Acquisti	
Ufficio Prodotti del Traffico	
Ufficio Ragioneria	
Ufficio Sinistri	

5/9

Dovendosi dar luogo ad un nuovo affidamento di natura transitoria, occorre rimuovere preventivamente ogni fonte di possibile contrasto tra le parti, con precipuo riferimento alle interferenti implicazioni rivenienti dal giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Taranto (RG 1643/2002) tra la Pubblicità SAPI srl e la soc. Advertising Bradley srl, nonché rivenienti dalla successione e dall'atteggiarsi delle scritture 31.12.1997 (tra Amat e Advertising Bradley) e 12.12.2001 (tra Amat e Pubblicità Sapi);

Tanto premesso,

CONVENGONO

Quanto al rapporto pregresso:

- *A) – La premessa ha valore pattizio;
- *B) – Le parti si danno reciprocamente atto, anche in via transattiva, che nessuna di esse ha nulla da rivendicare per qualsivoglia titolo e/o ragione nei confronti dell'altra in ordine al rapporto di cui alla scrittura 12.12.2001 conclusosi di recente per intervenuta disdetta. Il tutto con espressa rinuncia di ognuna di esse a far valere qualsivoglia diritto rivendicabile nei confronti dell'altra in forza della predetta scrittura.
- *C) – La Pubblicità Sapi srl rinuncia altresì ad ogni pretesa e/o domanda possa dalla stessa essere comunque fatta valere contro l'Amat traendo spunto dal giudizio ex art. 1168 cc / 703 cpc promosso nei suoi confronti dall'Advertising Bradley, attualmente pendente dinanzi al Tribunale di Taranto (G.U. dott. Attanasio RG 1643/2002, udienza di merito: 28.01.2003

IL PRESIDENTE
ERZO MANCO

Nella qualità di
att.:

con il seguito), nonché, senza eccezione di sorta, ad ogni altra pretesa o domanda formulabile, sempre contro l'Amat anche sotto forma di chiamata in causa e/o garanzia, a seguito di qualsivoglia contrasto dovesse ulteriormente insorgere tra essa rinunziante e la soc. Advertising Bradley srl per effetto delle scritture 31.12.1997 (tra Amat e Advertising) e 12.12.2001 (tra Amat e Pubblicità Sapi). L'Amat, ove occorra, accetta espressamente tale rinuncia.

* * *

Quanto al rapporto futuro, sul presupposto della integrale ed irreversibile definizione, nei termini di cui sopra, della situazione pregressa e della insussistenza di ragioni di contrasto inter partes:

*1) - L'AMAT SpA conferisce alla Pubblicità SAPI srl l'utilizzo in esclusiva, per l'effettuazione di pubblicità a mezzo cartelli e/o manifesti cartacei, di tutti gli spazi disponibili tanto sulle paline di fermata quanto sulle pensiline di attesa, attualmente esistenti sul territorio servito da linee di trasporto della concedente nonché su quelle che saranno successivamente fornite in esecuzione di quanto previsto dall'art.2 della presente scrittura.

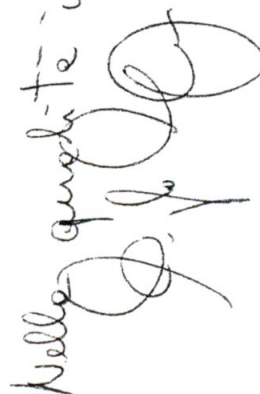
*2) - La concessione di cui sopra costituisce corrispettivo a forfait, che la Pubblicità SAPI srl accetta in via aleatoria ed esaustiva, a fronte dell'espletamento del servizio di manutenzione degli impianti descritti all'art.1 che precede, nonché della fornitura di n.15 nuove pensiline di attesa da sistemarsi in opera, a sua cura e spese, in conformità di apposite indicazioni dell'Amat. La manutenzione ordinaria sarà eseguita

IL PRESIDENTE

Enzo MANCO



Nelle qualità in att.:

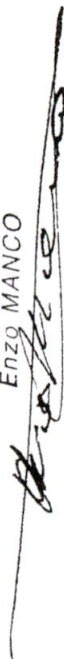


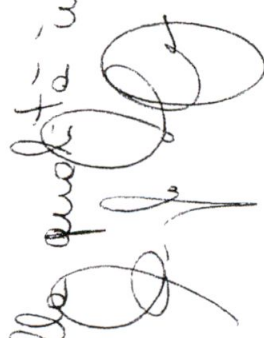
sistematicamente, con divieto di subappalto o di cessione del contratto, con la massima diligenza professionale secondo i più elevati livelli tecnici ed a regola d'arte. Tale manutenzione sarà posta in essere mediante attività di raddrizzatura, pulizia, pitturazione, spostamento degli impianti in altri siti secondo le indicazioni scritte che l'Amat fornirà di volta in volta anche a mezzo fax, ove del caso precedute da anticipazioni telefoniche;

*3) - Il contratto, propedeutico alla indizione di apposita gara di evidenza pubblica, sarà regolato dalle norme sull'appalto (nello specifico, di servizi) ed avrà la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto - contestualmente alla quale gli impianti oggetto del servizio di manutenzione vengono posti nella materiale disponibilità della Pubblicità SAPI srl - e s'intenderà rinnovato, di volta in volta, per un ulteriore periodo di 60 giorni e comunque sino alla introduzione del sistema di telerilevamento, in mancanza di disdetta da comunicarsi per iscritto, anche a mezzo fax, entro e non oltre trenta giorni prima della scadenza convenzionale o rinnovata.

*4) - Allo spirare del termine contrattuale o comunque al venir meno del rapporto negoziale per qualsivoglia altra causa, il rapporto materiale tra la Pubblicità SAPI e le dotazioni oggetto di manutenzione cesserà istantaneamente, con il conseguenziale ripristino del possesso esclusivo delle stesse in capo all'Amat. In tal caso, l'eventuale protrarsi della utilizzazione degli impianti assumerà natura arbitraria e comporterà, a carico della

IL PRESIDENTE
Enzo MANCO



Nella qualità di


Pubblicità SAPI, il pagamento di una penale giornaliera di € 300 (trecento) da corrispondere in favore dell'Amat SpA.

*5) - La Pubblicità SAPI srl potrà provvedere autonomamente, senza bisogno di alcuna specifica richiesta dell'Amat, alla manutenzione ed all'eventuale sostituzione di paline e/o pensiline bisognevoli di intervento ai fini di una migliore immagine delle stesse e per conseguente accettazione da parte dei propri clienti.

*6) - Fermo il puntuale ed integrale assolvimento dei propri compiti di manutenzione, la Pubblicità SAPI srl assume a proprio integrale ed esclusivo carico l'impegno inderogabile ed essenziale di: a) contrarre apposita polizza con primaria compagnia di gradimento dell'Amat al fine di dare adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile a fronte di possibili danni a persone e cose. Il tutto sollevando l'Amat da qualsiasi responsabilità in ordine al prodursi di tali danni in conseguenza del conferimento operato con il presente atto; b) pagare, a decorrere dalla data di utilizzo delle dotazioni aziendali, le imposte comunali in vigore per l'effettuazione della pubblicità sugli impianti detenuti in esecuzione del presente atto; c) osservare le norme di lavoro relativamente ai propri dipendenti ed applicare agli stessi le condizioni normative e retributive di cui agli accordi economici collettivi di lavoro; d) osservare le prescrizioni in materia di sicurezza, protezione e assicurazione dei dipendenti adibiti al servizio di manutenzione; e) rispondere nei confronti dell'Amat per eventuali difetti, mancanza di qualità, inidoneità

IL PRESIDENTE

ENZO MANCO

Nulla pubblicità in H:
G. J. a

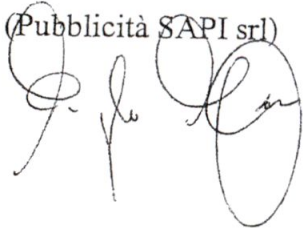
allo scopo e non conformità dell'attività eseguita; f) tenere indenne l'Amat da qualsiasi pretesa o richiesta di terzi che si ritenessero danneggiati dall'attività da essa svolta nell'esecuzione del presente contratto; g) munirsi, a sua cura e spese, di ogni autorizzazione pubblica eventualmente necessaria per l'utilizzazione degli impianti a fini di pubblicità

*7) – Il pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, se ed in quanto dovuta, compete sempre ed in ogni caso all'Amat SpA.

*8) – Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti, comunque relativa al presente contratto traente origine dallo stesso, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione, sarà deferita alla decisione in via rituale di un arbitro unico da nominarsi in conformità al regolamento rituale accelerato della Delegazione Italiana della Corte Arbitrale Europea (Milano, viale Cassiodoro n.3) in vigore alla data del ricorso in arbitrato, che le parti espressamente dichiarano di conoscere ed accettare. L'arbitro deciderà secondo diritto. La procedura avrà sede in Taranto all'indirizzo che sarà determinato dall'arbitro nominato.

Taranto, li 14 SETTEMBRE 2002

(Pubblicità SAPI srl)



*

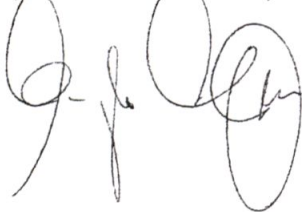
(AMAT SpA)



Per accettazione specifica ai sensi degli articoli 1341 e 1342 c.c. delle precedenti clausole n.2 (divieto di subappalto e di cessione del contratto) e n.8 (clausola compromissoria - arbitrato).

Taranto, li 2 / 10 / 2012

(Pubblicità SAPI srl)

A stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom.

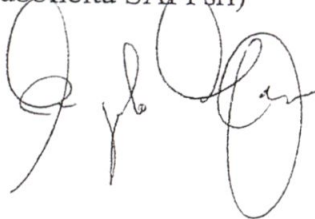
(Amat SpA)

A handwritten signature in black ink, featuring a series of connected loops and a long horizontal stroke at the end.

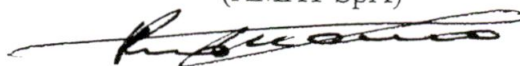
Con riferimento alla scrittura in pari data, l'Amat SpA e la Pubblicità SAPI srl si danno reciprocamente atto che la predetta scrittura avrà vigore ed efficacia soltanto se e quanto l'Amat, nel termine di gg. 15, avrà comunicato all'altra parte di essere rientrata nella piena disponibilità degli impianti (pensiline e paline), allo stato detenuti dall'Advertising Bradley srl in esecuzione dell'ordinanza 16:07:02 del Tribunale di Taranto (Giudice Attanasio).

Taranto 04 settembre 2002

(Pubblicità SAPI srl)

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and curves, representing the signature of Pubblicità SAPI srl.

(AMAT SpA)

A handwritten signature in black ink, featuring a long horizontal stroke followed by a series of smaller, more complex loops and curves, representing the signature of AMAT SpA.

PUBBLICITÀ SAPI

74020 Lama Taranto - Via San Domenico, 29

Tel. 099.7770724 - Fax 099.7776308

www.pubblisapi.com

e-mail: pubblisapi@fiscali.it

Na. Rif.:

Vs. Rif.:

AMAT s.p.a. 1705

Prot. in arrivo n.

Del 01 FEB. 2006

P - Presidente

VP - Vice Presidente

D - Direttore Generale

DA - Direttore Amministrativo

DT - Direttore Tecnico

UC - Contabilità/Bilancio

UA - Contratti Appalti

UI - Informatica

UE - Esercizio Movimento

UP - Personale

UAG - Aff. Gen. / P.R. / Sinistri

US - Segreteria

UT - Tecnico

UF-PT - Uff. Prod. Traffico

UR-RG - Uff. Ragioneria

A.V.V. BARBERO

Spett.le A.M.A.T. S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Via C. Battisti, 657

74100 - TARANTO

e. p. c. Ufficio Affissioni e Pubblicità

del Comune di Taranto

Do.Gre. S.r.l.

Via Umbria, 61

74100 - TARANTO

Raccomandata anticipata via fax

Oggetto: Disdetta convenzione del 09/09/2002.

Invio la presente, in nome e per conto della Pubblicità SAPI Srl per informarVi di quanto appresso:

La Do.Gre. Srl, concessionaria del servizio di affissione e pubblicità del Comune di Taranto ha comunicato alla scrivente Società che, per il corrente anno 2006 a seguito della sentenza n° 6446 del 01/04/2004 della Corte di Cassazione - Sezione Tributaria, intende applicare le imposte di pubblicità per le paline e per le pensiline di attesa autobus per l'intero anno indipendentemente dalla effettiva effettuazione della pubblicità (Principio del vuoto per pieno).

Tale orientamento, da noi non condiviso in quanto, a ns. parere, in aperto contrasto con il Decreto Lgs. 507/93 che regola in maniera inequivocabile l'applicazione dell'imposta, ci mette tuttavia nella condizione di non poter più tener fede alla convenzione del 09/09/2002 per la manutenzione degli impianti di indicazione di fermata di codesta Spettabile Azienda in cambio dell'utilizzo a fini pubblicitari degli stessi, in quanto risulterebbe troppo onerosa.

Tanto premesso il sottoscritto Fiore Angelo, nella sua qualità di Amministratore unico della Pubblicità SAPI Srl comunica di non aver più interesse alla prosecuzione della convenzione del 09/09/2002 alle condizioni sulla stessa riportate, a far data da subito.

Si dichiara pertanto disponibile ad intraprendere un eventuale nuovo rapporto, su basi diverse al fine di garantire a codesta spettabile Azienda l'ordinaria manutenzione degli impianti ed un tempestivo intervento in caso di necessità.

A tal fine resta in attesa di un incontro anche per meglio definire e quantificare l'installazione di alcune pensiline eccedenti il numero stabilito nella convenzione.

Con l'occasione porgo cordiali saluti.

Lama, 31 Gennaio 2006

PUBBLICITÀ SAPI s.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Prof. Angelo FIORE)

AMAT s.p.a.
Via Cesare Battisti, 657 - TARANTO
AVVISO DI GARA

L' AMAT SpA (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), e-mail: amat@amat.ta.it, tel. 099 7356212 - fax 099 7794247, ha indetto una procedura aperta, ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 e Regolamento aziendale di cui all'art.238, comma 7, per la locazione quinquennale degli spazi pubblicitari disponibili sulle pensiline e paline di fermata AMAT. **N. CIG -----**. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno **00/00/2008**, alle ore **13,00**. Il bando di gara e relativi allegati possono essere estratti dal sito www.amat.ta.it o richiesti agli indirizzi in premessa.

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

GARA n°/2008 – AC PER LA LOCAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI DISPONIBILI SULLE PENSILINE E PALINE DI FERMATA AMAT.

BANDO DI GARA

Art. 1 – INDIZIONE

Per il giorno 00/00/2007 alle ore 12.00, l'AMAT S.p.A., in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del, indice una gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs.163/2006 e del Regolamento aziendale per gli appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui al comma 7 del medesimo articolo, per la locazione quinquennale degli spazi pubblicitari disponibili sulle pensiline di attesa e paline di fermata AMAT.

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione di cui al successivo articolo 3.

La gara prevede, quale corrispettivo della locazione degli spazi pubblicitari:

- a) un canone annuo di locazione al rialzo sulla base d'asta di € **28.000,00**;
- b) la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le pensiline e paline di fermata esistenti;
- c) la fornitura e posa in opera di un numero annuo, di pensiline nuove di fabbrica in sostituzione di quelle esistenti o di nuovo impianto., nel numero minimo di 10 pensiline/anno.

Le prestazioni di cui alle lettere b) e c) dovranno essere effettuate con le modalità indicate nell'allegato disciplinare tecnico.

Gli spazi pubblici da locare sono quelli disponibili sui pannelli delle pensiline d'attesa e sulle paline di fermata e non utilizzati per informazioni agli utenti, come descritti nell'allegato disciplinare tecnico. L'AMAT potrà autorizzare l'apposizione di pannelli pubblicitari anche negli spazi recintati destinati a parcheggio di autovetture dalla stessa gestiti, previa congrua revisione in aumento del canone annuo.

Alla gara l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha attribuito il codice di identificazione CIG n.....

Art. 2 – OGGETTO

Il presente Bando ha per oggetto la locazione quinquennale degli spazi pubblicitari disponibili sulle pensiline e paline di fermata installate o da installare sulla rete di trasporto pubblico urbano gestito dall'AMAT che si sviluppa sul territorio del Comune di Taranto e delle frazioni e comuni di Statte, San Vito, Lama, Talsano e Leporano. Ulteriori spazi pubblicitari potranno essere autorizzati negli spazi destinati a parcheggi di autovetture gestiti dalla stessa AMAT, previa congrua revisione in aumento del canone annuo pattuito.

Art. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta più vantaggiosa a favore della Ditta che avrà conseguito il punteggio più alto attribuito da apposita Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

1. Canone annuo di locazione degli spazi pubblicitari offerto in rialzo rispetto al canone minimo di € ~~30.000~~/anno (oltre IVA):

Punteggio max: **30 punti**, da attribuire con la seguente formula:

$$pi = 30 \times \text{Canone offerto} / \text{Canone max}$$

- pi : punteggio attribuito all'offerta in esame;
- *Canone offerto*: canone dell'offerta in esame;
- *Canone max*: canone massimo tra le offerte valide pervenute.

2. Numero annuo di **pensiline** nuove di fabbrica da fornire e porre in opera:

Punteggio max: **70 punti**, da attribuire in ragione del punteggio unitario di **max 10 punti per ogni pensilina** (da fornire in opera in sostituzione di altra esistente o di nuovo impianto) oltre le **10 pensiline/anno**.

Il punteggio unitario sarà attribuito con il metodo del confronto a coppie sulla base delle caratteristiche funzionali ed estetiche del progetto di pensilina offerta. Nel caso di una sola offerta valida l'attribuzione del predetto punteggio è sostituita dalla valutazione della congruità del progetto offerto riferita alle sue caratteristiche funzionali ed estetiche.

A parità di punteggio complessivo si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. 23/05/1924 n.827.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi sede in Italia o nella U.E., in possesso dei requisiti previsti nel presente bando di gara, dovranno far pervenire - entro le ore 13,00 del giorno apposito plico intestato e chiuso. Il plico dovrà essere sigillato con apposizione di timbro o firma del legale rappresentante ed apposizione di nastro adesivo trasparente o ceralacca sui lembi di chiusura. Tale plico potrà essere inviato a mezzo raccomandata postale A.R. o a mezzo corriere o consegnato a mano presso l'Ufficio Segreteria dell'AMAT s.p.a. - Via Cesare Battisti n. 657 - 74100 TARANTO, che ne rilascerà ricevuta.

Su detto plico dovrà chiaramente risultare la scritta: **"Gara N. /2008 - AC per la locazione degli spazi pubblicitari sulle pensiline e paline di fermata"**

Esso dovrà contenere le seguenti due buste intestate e sigillate con le stesse modalità del plico:

- a) una busta contrassegnata con la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- b) una busta contrassegnata con la scritta "DOCUMENTAZIONE TECNICA";
- c) una busta contrassegnata con la scritta "OFFERTA ECONOMICA".

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE

La busta contrassegnata con la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere:

→ 28000

- a) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (con allegata fotocopia di un documento d'identità valido), resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con cui si dichiara:
1. l'insussistenza di ciascuna delle cause di esclusione elencate all'art.38 del D.lgs.163/06;
 2. di essere titolare delle prescritte autorizzazioni di legge per l'esercizio di tutte le attività connesse alla fornitura oggetto di gara;
 3. di non essersi avvalsi dei piani di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero dichiarazione di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione ma che il periodo si è concluso;
 4. che alla gara non partecipano, né in forma singola, né in raggruppamento, soggetti nei confronti dei quali esistano forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da parte del soggetto dichiarante;
 5. di aver preso visione delle condizioni di gara e di accettarle incondizionatamente con tutte le clausole riportate nel presente bando, nel disciplinare tecnico e nello schema contrattuale allegati.
 6. di aver preso visione degli spazi pubblicitari in locazione, dell'attuale stato di manutenzione delle pensiline e paline esistenti, delle modalità di esecuzione delle forniture e prestazioni oggetto di gara, come specificate nel Disciplinare tecnico;
 7. di ritenere l'offerta fatta remunerativa e non suscettibile di riduzioni durante tutto il periodo di validità del contratto;
 8. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti nonché con gli adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali, impegnandosi ad esibire idonea certificazione in caso di aggiudicazione (DURC);
 9. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 11;
 10. il fatturato dell'anno 2007 o, in alternativa, quello medio degli anni 2005, 2006 e 2007, relativo a forniture analoghe a quelle oggetto di gara che deve risultare superiore ad € 100.000,00 (centomila/00) oltre IVA.
- b) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di apertura dei plichi, per attività attinente l'oggetto di gara, o dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi del DPR n.445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, da cui si evinca il n. di iscrizione al registro delle imprese, le generalità del/i legali rappresentanti nonché l'attività esercitata che deve risultare coerente con l'oggetto della presente gara.

In caso di Raggruppamenti temporanei di Imprese, costituiti o da costituire, le predette documentazioni e dichiarazioni devono essere presentate da tutti i singoli partecipanti al Raggruppamento. Il fatturato minimo previsto al punto 5. della lettera e), deve essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo ed in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle imprese mandanti.

I Raggruppamenti temporanei di imprese ed i Consorzi di cui all'art 34, comma 1, lettera e) del Codice Unico, non ancora formalmente costituiti, oltre alla documentazione fin qui elencata, devono presentare:

- c) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, con la quale gli stessi manifestano l'intenzione di costituirsi, in caso di aggiudicazione, in raggruppamento temporaneo o consorzio indicando l'impresa capogruppo alla quale intendono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza nonché le parti di fornitura o servizio che saranno assunte da ogni singolo componente. E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti o consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
- d) la dichiarazione recante l'indicazione esatta delle parti di fornitura o servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno assunte da ogni singolo componente nonché una copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con conferimento irrevocabile, della rappresentanza a favore del soggetto mandatario, qualificato capogruppo.

Art. 6 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

La busta contrassegnata "DOCUMENTAZIONE TECNICA" dovrà contenere tutti gli elaborati grafici e descrittivi del modello di pensilina offerto (in sostituzione di quelle esistenti o di nuovo impianto) necessari per la completa valutazione delle caratteristiche tecniche, funzionali, ed estetiche delle stesse ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 3, punto 2.

Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e corredati da una dichiarazione attestante che le forniture offerte sono costruite con impiego di materiali privi di componenti tossici (amianto, PFC, PCB, CFC, ecc.) in conformità alla vigente normativa, anche in materia di prevenzione incendi.

Art. 7 - OFFERTA ECONOMICA

La busta contrassegnata con la scritta "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere l'offerta economica, da formulare esclusivamente mediante compilazione, a macchina o in stampatello leggibile, del "PROSPETTO-OFFERTA" allegato al presente bando, recante il canone annuale (espresso sia in cifre che in lettere), al rialzo sulla base d'asta da € 28.000,00, ed il numero annuo di pensiline da fornire in opera (in sostituzione di quelle esistenti o di nuovo impianto), in aggiunta alle n.10 previste obbligatoriamente. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Azienda.

Tale prospetto non dovrà presentare correzioni, neppure se effettuate mediante uso di correttore e successiva sovrapposizione dei dati, e dovrà essere sottoscritto, per esteso, dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Le offerte saranno considerate proposte irrevocabili ai sensi degli artt. 1329 e 1331 c.c. e contemplano, con la loro presentazione, l'assorbimento di ogni possibile alea all'interno della misura formulata.

Saranno escluse dalla gara le offerte proposte in maniera incompleta o sottoposte a condizioni aleatorie non espressamente previste nel presente bando.

Art. 8 – RECAPITO PLICHI

L'AMAT SpA non è responsabile di mancati recapiti in tempo utile del plico contenente le tre buste costituenti l'offerta. Non sarà riconosciuto alcun diritto di rimborso delle spese eventualmente sopportate dai concorrenti per partecipare alla gara, anche se riconosciuti provvisoriamente aggiudicatari.

L'offerta non sarà presa in considerazione qualora pervenga oltre il termine fissato, anche se aggiuntiva o modificativa di altra pervenuta nei termini.

Art. 9 – CONDIZIONI DI AGGIUDICAZIONE

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida o non essere aggiudicata affatto qualora nessuna offerta dovesse essere ritenuta congrua o conveniente o dovessero emergere vizi di procedura o ragioni di pubblico interesse comportanti variazioni rispetto agli obiettivi perseguiti.

L'eventuale scelta dell'AMAT S.p.A. di non procedere all'aggiudicazione in ragione di quanto innanzi non è sindacabile dalle imprese partecipanti che, a tal riguardo, non sono legittimate a pretendere indennizzi e/o risarcimenti a qualsiasi titolo.

La sola presentazione dell'offerta comporta, in caso di aggiudicazione, la totale ed integrale accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente capitolato e relativi allegati, nessuna esclusa.

L'aggiudicazione sarà notificata con raccomandata A.R. o a mezzo telefax, a seguito di provvedimento di aggiudicazione definitiva del C. d. A.

Art. 10 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO GARA

Alle ore 12.00 del giorno, presso la sede dell'AMAT la Commissione giudicatrice, in seduta aperta alla partecipazione dei rappresentanti legali delle imprese partecipanti o loro delegati, procederà preliminarmente all'accertamento dell'osservanza delle modalità di presentazione dei plichi (data, ora di arrivo, integrità ed indicazione dell'oggetto dell'appalto) e quindi all'apertura di quelli che risulteranno corrispondenti alle modalità prescritte. In prosieguo della seduta la Commissione passerà all'apertura e all'esame della prima busta contrassegnata con la scritta "DOCUMENTAZIONE" per accertare la corrispondenza dei documenti presentati a tutte le prescrizioni del capitolato d'onori. Successivamente, in seduta non aperta alla partecipazione delle imprese concorrenti, procederà all'apertura delle buste "DOCUMENTAZIONE TECNICA" prodotte dalle sole imprese risultate in regola con la documentazione ed alla loro valutazione con i criteri indicati all'art.3. Infine, in altra seduta aperta alla partecipazione delle imprese partecipanti la Commissione, dopo aver comunicato il punteggio unitario attribuito al progetto offerto ai sensi dell'art.3, punto 2), passerà all'apertura e all'esame della seconda busta contrassegnata con la scritta "OFFERTA ECONOMICA", e attribuirà i punteggi di cui all'art.3, punti 1 e 2, onde pervenire al punteggio totale ed alla formulazione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Art. 11 – PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Per il perfezionamento del contratto, l'impresa aggiudicataria, dovrà consegnare, entro il termine che sarà comunicato con preavviso di almeno di 10 giorni, a pena di decadenza dall'aggiudicazione medesima, i seguenti documenti:

- a) Prova di avvenuta costituzione della "garanzia definitiva", di importo pari al 10% del canone quinquennale offerto, in una delle seguenti forme:
- in contanti, esclusivamente mediante bonifico bancario, con l'indicazione della causale, sul conto corrente bancario n° 87/68, presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Taranto ABI/CAB 1030-15801;
 - mediante titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una Sezione di Tesoreria Provinciale e presso le Aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
 - mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale garanzia dovrà avere validità fino alla scadenza del contratto e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'AMAT.

I concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, possono ridurre l'importo della cauzione del 50% e devono a tal fine presentare il certificato attestante il possesso del predetto requisito ovvero produrre idonea dichiarazione sostitutiva. La garanzia definitiva sarà svincolata, in assenza di eventuali contenziosi, al termine del contratto di fornitura, comprese eventuali proroghe, previa richiesta scritta della ditta aggiudicataria.

- b) Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).
- c) La documentazione antimafia ai sensi della normativa vigente.
- d) Prova dell'avvenuta costituzione di una polizza di responsabilità civile assicurativa con primaria compagnia per la durata del contratto e con un massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00.

L'AMAT s.p.a. si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria, in qualunque momento, di comprovare i requisiti e le dichiarazioni rese nel corso di tutta la procedura di gara e della regolazione contrattuale.

La sottoscrizione del contratto in conformità allo schema allegato, dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla consegna della documentazione.

Art. 12 – DISCIPLINA, OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto è disciplinato dalle seguenti fonti elencate in chiave gerarchica:

- a) clausole del presente bando e del disciplinare tecnico;
- b) codice civile ed altre disposizioni normative già emanate in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni di cui al punto precedente;
- c) Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie (approvato con deliberazione C.d.A. n.47/2007).

La Ditta Aggiudicataria deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. E' tenuta, altresì, ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito per i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore.

L'oggetto del contratto è costituito dalla locazione quinquennale degli spazi pubblicitari esistenti sulle pensiline e paline di fermata AMAT, così come descritta nel presente bando di gara e suoi allegati. La durata del contratto è fissata in 5 (cinque) anni a decorrere dal suo perfezionamento.

Nel corso della validità del contratto non saranno ammesse riduzioni e/o revisioni del canone e delle prestazioni offerti nel presupposto che l'offerta della ditta aggiudicataria postula, con la sua presentazione, l'assorbimento di ogni alea sul punto.

Art. 13 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietata qualsiasi procedura di subappalto da parte della ditta aggiudicataria. L'eventuale violazione di tale specifico divieto produrrà "ipso iure" la risoluzione d'ogni vincolo contrattuale.

Alla ditta aggiudicataria è altresì inibito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto. In caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e, come tale, priva di effetto nei rapporti con l'Amat, ferma la facoltà di quest'ultima di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

Art. 14 – CONTESTAZIONI

La corretta esecuzione del contratto va inquadrata all'interno di termini perentori. Pertanto ogni inadempienza relativa agli obblighi contrattuali, agli oneri fiscali, legali e di pagamento dei corrispettivi, sarà contestata a mezzo raccomandata A.R. dall'Amat Spa e la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a provvedervi immediatamente. In caso di inadempienza l'AMAT sarà facultata a procedere in danno anche avvalendosi della garanzia prestata, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 15 – RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta Aggiudicataria è l'unico soggetto responsabile dei danni che per fatto dei suoi dipendenti, o per mancata previdenza venissero arrecati alle persone o alle cose sia dell'Azienda che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata Amat Spa da ogni responsabilità ed onere.

La Ditta Aggiudicataria, in ogni caso, dovrà provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione o sostituzione delle parti od oggetti danneggiati.

Sono a carico dell'Aggiudicataria:

- il pagamento di imposte, tasse e diritti, sia governativi che comunali, presenti e futuri, inerenti e conseguenti la gestione della pubblicità sugli spazi oggetto del presente bando;
- la fornitura di tutti materiali necessari per le esposizioni pubblicitarie, la loro applicazione e la loro rimozione;
- ogni eventuale autorizzazione da acquisire da parte degli enti ed organismi competenti.

La Ditta Aggiudicataria mantiene la responsabilità diretta per quanto sopra citato indipendentemente dagli effetti della polizza di responsabilità civile assicurativa di cui all'art. 11, lettera d).

Art. 16 – RISOLUZIONE EX ART. 1456 CC

L'Amat Spa si riserva la facoltà di risolvere il rapporto, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1456 C.C., a tutto rischio dell'Aggiudicataria, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, qualora dovessero verificarsi gravi inadempimenti oppure per:

- frode;
- negligenza o imperizia grave previa costituzione in mora che intimi l'adempimento;
- contravvenzione degli obblighi contrattuali;
- cessione del contratto;
- subappalto non autorizzato;
- motivi di pubblico interesse e ogni altra causa prevista dalle norme legislative e regolamentari vigenti;
- mancata corresponsione del canone dovuto e/o mancata effettuazione delle prestazioni previste nell'arco annuale;
- reiterata violazione anche di una sola clausola del presente Bando e relativi allegati;
- fallimento della Ditta aggiudicataria.

In caso di risoluzione l'AMAT potrà incamerare l'intero deposito cauzionale salvo il diritto al risarcimento di danni ulteriori e fatto comunque salvo il diritto della ditta fornitrice a conseguire il compenso per le prestazioni già eseguite in modo regolare.

Art. 17 - PAGAMENTO CANONI E PRESTAZIONI CONTRATTUALI

La Ditta aggiudicataria corrisponderà all'AMAT, contestualmente agli adempimenti previsti al precedente art. 11 per il perfezionamento contrattuale, un canone trimestrale anticipato pari a $\frac{1}{4}$ del canone annuale offerto. Il pagamento dei canoni trimestrali successivi dovrà avvenire entro e non oltre il giorno 10 del primo mese del trimestre di competenza; l'AMAT emetterà fattura entro lo stesso termine.

Per quanto riguarda le altre prestazioni contrattuali (fornitura e posa in opera di pensiline nuove di fabbrica, manutenzione ordinaria e straordinaria delle pensiline e paline esistenti) la loro esecuzione dovrà essere condotta in conformità al programma annuale corrispondente all'offerta formulata, secondo le indicazioni fornite per iscritto dalla Direzione AMAT. La Ditta aggiudicataria dovrà dare tempestiva comunicazione all'AMAT, a mezzo fax, di tutte le prestazioni eseguite.

Art. 18 – SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Le spese relative al contratto (bolli, registrazione, ecc.) sono previste a carico della ditta aggiudicataria. Il contratto, tuttavia, sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso. All'Amat compete il pagamento della sola I.V.A. gravante sul canone.

Art. 19 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa alla stipula ed alla successiva gestione del presente contratto sarà competente, in via esclusiva, il foro di Taranto.

Ai sensi della D.lgs. 196/2003 s'informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'AMAT per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art.13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del Direttore generale, ing. Giovanni Matichecchia, mentre Responsabile del trattamento dei dati medesimi è il Dott. Bruno Ancarola.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

GARA n°/2008 – AC PER LA LOCAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI DISPONIBILI SULLE PENSILINE E PALINE DI FERMATA AMAT.

DISCIPLINARE TECNICO

Art. 1 – Oggetto della locazione

Il presente disciplinare ha per oggetto la locazione quinquennale degli spazi pubblicitari disponibili sulle pensiline e paline di fermata della rete del trasporto pubblico urbano gestito dall'AMAT S.p.a di Taranto.

Il corrispettivo della locazione degli spazi pubblicitari comprende:

- a) il canone annuo di locazione;
- b) la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le pensiline e paline di fermata esistenti, da effettuare come specificato nel seguito.
- c) la fornitura e posa in opera di pensiline nuove di fabbrica, in sostituzione di altrettante esistenti o di nuovo impianto, nel numero annuo riveniente dall'offerta e stabilito in contratto;

Gli spazi disponibili sono quelli presenti sui pannelli delle pensiline d'aspetto e sulle paline di fermata non utilizzati per le informazioni agli utenti. Ulteriori spazi pubblicitari potranno essere autorizzati negli spazi destinati a parcheggi di autovetture gestiti dall'AMAT, previa congrua revisione in aumento del canone annuo pattuito.

Art. 2 – Proprietà e consistenza della rete

La rete delle fermate del servizio di Trasporto pubblico è costituita dall'insieme delle pensiline e paline di fermata di proprietà dell'AMAT Spa e si sviluppa oltre che nel capoluogo di Taranto, anche nelle frazioni e comuni di Statte, San Vito, Lama, Talsano e Leporano.

Sulla rete risultano installate, complessivamente, n. **181** pensiline, n. **647** paline di fermata con tabelle bifacciali, n. **233** paline "piccole" e n. **28** paline per telerilevamento.

Le predette pensiline risultano così suddivise in funzione della tipologia:

- N.46 "Tradizionali" (vedi foto 1)
- N.69 "Start" (vedi foto 2)
- N.25 "Start L" (vedi foto 3)
- N.19 "Sapi" (vedi foto 4)
- N.9 "Start 3" (vedi foto 5)
- N.5 "Ancona" (vedi foto 6)
- N.8 "Liberty" (vedi foto 7).

Inoltre, risultano installate 10 pensiline denominate "Extra", non di proprietà dell'Amat spa, la cui locazione a fini pubblicitari non è oggetto della presente gara.

L'esatta ubicazione delle pensiline, con relativa tipologia, è rilevabile dall'elenco allegato.

Le paline di fermata, in relazione alla loro tipologia e dimensioni, risultano così suddivise:

- n° **337** paline di fermata tipo grande (denominate "palo master" e "palo master s"), che consentono l'affissione, nella parte contraria al senso di marcia degli automezzi, di un pannello pubblicitario della misura di cm. 100 x 140 circa;
- n° **111** paline di fermata di tipo medio (denominate "paline liberty" e "paline midy s") che consentono l'affissione, nella parte contraria al senso di marcia degli automezzi di un pannello della misura di cm. 70 x 100 circa;
- n° **169** paline di fermata di tipo piccolo (denominate "paline start" e "paline isea") che consentono l'affissione, nella parte contraria al senso di marcia degli automezzi di un pannello della misura di cm. 50 x 75 circa;

Sulle 337 paline di fermata di tipo grande (cm. 100 x 140) è possibile, nella parte corrispondente al senso di marcia degli autobus, compatibilmente con gli apposti spazi per le informazioni all'utenza, l'affissione di un pannello pubblicitario di misure ridotte di circa il 50% rispetto a quelle sopra riportate.

Il parco paline di fermata dell'AMAT prevede inoltre n° **233** "paline piccole" (dim. 45 x 70) e n° **28** "paline per telerilevamento" (dim. 80 x 110) attualmente inidonee ad essere utilizzate quali spazi pubblicitari. Su tali paline l'AMAT potrà autorizzare l'installazione, a cura e spese della Ditta aggiudicataria di, nuove tabelle bifacciali di dimensioni conformi alle tabelle standard attualmente in uso, utilizzabili per spazi pubblicitari.

Art. 3 – Modalità di affissione

La realizzazione, il montaggio e la rimozione delle esposizioni pubblicitarie saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria. Sarà ugualmente a carico della Ditta l'apposizione di nuovi pannelli, previa autorizzazione dell'AMAT e con modalità e dimensioni dalla stessa indicate. I nuovi pannelli sono acquisiti nella proprietà AMAT.

Art. 4 – Manutenzione ordinaria e straordinaria

La manutenzione ordinaria riguarda sia le pensiline che le paline e comprende le operazioni di pulizia delle superfici, la loro pitturazione, il rifacimento delle tabelle orari e del logo AMAT, quando risultino danneggiati o asportati.

La manutenzione straordinaria comprende la sostituzione in opera dei pannelli (lateralmente e di copertura) delle pensiline e/o paline che risultino comunque danneggiati o asportati, delle strutture portanti o di ancoraggio danneggiate, con la sola esclusione delle paline predisposte per il telerilevamento del servizio di trasporto.

Tutte le operazioni di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, richieste dall'attuale stato conservativo delle esistenti pensiline e paline, dovranno essere effettuate entro un anno dalla sottoscrizione del contratto, secondo le modalità e priorità che saranno fornite dalla Direzione AMAT. Tali operazioni proseguiranno negli anni successivi per assicurare in maniera continuativa un ottimo stato di conservazione degli impianti sotto l'aspetto della funzionalità e del decoro.

Art. 5 – Fornitura e posa in opera di pensiline nuove di fabbrica.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare annualmente la fornitura e posa in opera delle pensiline nel numero e nella tipologia riveniente dall'offerta presentata. Le pensiline nuove, sia di nuovo impianto che in sostituzione di quelle esistenti, dovranno essere installate secondo le priorità temporali e modalità che saranno fornite dall'AMAT. Anche alle pensiline di nuova installazione dovrà essere assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al precedente art.4. Nel caso di sostituzione di pensiline esistenti la Ditta aggiudicataria assumerà a proprio carico anche il trasporto e lo smaltimento del materiale di risulta.

La copertura delle pensiline da fornire potrà essere, a seconda delle indicazioni fornite dall'AMAT, delle dimensioni approssimative variabili da m. 5,00 x 2,00 a m 3,00 x 1,70, fatte salve diverse dimensioni determinate dallo stato dei luoghi.

Art. 6 – Consegna impianti alla scadenza contrattuale

Alla data di scadenza del contratto, le paline e le pensiline di fermata dovranno essere riconsegnate integre, in buono stato manutentivo e con gli spazi pubblicitari liberi.

In caso di inadempienza della Ditta aggiudicataria, trascorsi 10 giorni, l'Amat Spa, senza ulteriore avviso, provvederà alla rimozione della pubblicità con addebito alla stessa Ditta aggiudicataria.

Art. 7 – Esercizio delle attività di pubblicità

L'attività pubblicitaria di cui ai precedenti articoli sarà esercitata esclusivamente all'interno degli appositi spazi ad essa riservati. Le affissioni pubblicitarie dovranno essere tenute in buono stato di conservazione o rimosse completamente qualora scadute al fine di assicurare un'immagine decorosa agli impianti.

L'Amat Spa ha facoltà di disporre direttamente, o tramite la stessa Ditta Aggiudicataria, la rimozione immediata di pubblicità esercitata al di fuori degli spazi consentiti e di quella eventualmente deteriorata.

L'Amat Spa ha altresì facoltà di rimuovere o far rimuovere, o vietare l'applicazione di pubblicità contrastanti con le leggi e le norme vigenti in materia o, comunque, ritenuta inopportuna.

La Ditta aggiudicataria si obbliga al rispetto di qualsiasi norma di carattere generale o particolare, vigente in materia di attività pubblicitaria o di qualsiasi norma o disciplina generale e particolare che dovesse intervenire nel corso della validità del contratto.

Art. 8 – Rimozione trasferimento

E' facoltà dell'Amat Spa disporre la rimozione e/o il trasferimento delle pensiline e/o paline in dipendenza delle variazioni o soppressioni di fermate, , senza che ciò possa comportare alcuna pretesa da parte della Ditta aggiudicataria.

Art.9 – Contestazioni

Ogni inadempienza relativa agli obblighi contrattuali, agli oneri fiscali, legali e di pagamento dei corrispettivi, sarà contestata dall'Amat Spa a mezzo raccomandata A.R. e la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a provvedervi immediatamente. In caso di inadempienza l'AMAT sarà facultata a procedere in danno anche avvalendosi della garanzia prestata, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Il DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

GARA N° 00/2008 – AC PER LA LOCAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI DISPONIBILI SULLE PENSILINE E PALINE DI FERMATA AMAT.

PROSPETTO OFFERTA

Il sottoscrittonato a il
Rappresentante legale, procuratore o mandatario della con
sede inC.F..... P.I..... si
dichiara disponibile a sottoscrivere il contratto quinquennale di locazione di spazi
pubblicitari con le specifiche condizioni riportate nel bando di gara e nel disciplinare
tecnico con il riconoscimento dell'AMAT spa della seguente offerta economica al
netto di IVA:

- Canone annuale complessivo offerto (*in cifre*) €.....

(*in lettere*) €.....

(Canone annuale complessivo a base d'asta € 28.000,00)

- Numero annuo di pensiline nuove di fabbrica da fornire in opera della tipo
individuato e descritto nell'offerta tecnica, in aggiunta al numero minimo di 10/anno:

N. (*in cifre*)

N. (*in lettere*).....

N.B. La presente offerta costituisce proposta irrevocabile ai sensi degli artt. 1329 e
1321 c.c.. I prezzi e le prestazioni offerte rimarranno validi per tutta la durata
contrattuale.

Il rappresentante legale della ditta

timbro e firma

SCHEMA CONTRATTO

L' **AMAT Spa** (Partita IVA), con sede in Taranto, via Cesare Battisti, n. 657, in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore,
.....

e

la **Ditta** con sede in.....
P.IVA....., nel seguito denominata "Ditta", rappresentata dal Sig.
....., nato a.....
C.F....., in qualità di rappresentante legale per
.....

premessato che

- L'AMAT S.p.A. ha indetto una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del l'art.238 del decreto legislativo n.163/2006 e del Regolamento aziendale per gli appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui al comma 7, con aggiudicazione prevista in base all'offerta economicamente più vantaggiosa per la per la locazione quinquennale degli spazi pubblicitari disponibili sulle pensiline di attesa e paline di fermata AMAT.
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. n..... del....., l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva alla Ditta come specificato nella deliberazione stessa che qui si richiama come presupposto del presente atto.
- Il rapporto contrattuale è pertanto la risultante di tutti gli atti inerenti la gara che, unitamente al presente atto, del quale forma parte integrante il Bando di gara ed il Disciplinare tecnico, costituiscono un complesso unitario ed integrato di norme su cui poggia l'appalto, fermo restando che, in mancanza di una previsione negoziale, valgono le norme di legge in materia.
- La Ditta ha provveduto a presentare in data :
 - a) Prova di avvenuta costituzione della "garanzia definitiva", nella forma di di importo pari al 10% del canone quinquennale offerto, e cioè ...
 - b) Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).
 - c) La documentazione antimafia rilasciata da ...
 - d) Prova dell'avvenuta costituzione di una polizza di responsabilità civile assicurativa per la durata del contratto e con un massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00, stipulata con

Tanto premesso, le parti

convengono e stipulano quanto segue

Art. 1- PREMESSE

Le premesse hanno pieno valore di patto e, come tali, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 – CONFERIMENTO

L'AMAT S.p.A, come sopra rappresentata, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione citata in premessa, conferisce all'Impresa aggiudicataria, che accetta, la alle condizioni indicate nel seguito.

Gli spazi pubblici locati sono quelli disponibili sui pannelli delle pensiline d'attesa e sulle paline di fermata, e non utilizzati per informazioni agli utenti, come individuate e descritte all'art.2 nell'allegato disciplinare tecnico, che costituisce parte integrante del presente contratto unitamente al Bando di gara ed ad ogni atto connesso all'espletamento della gara. Ulteriori spazi pubblicitari potranno essere autorizzati negli spazi destinati a parcheggi di autovetture gestiti dall'AMAT, previa congrua revisione in aumento del canone annuo pattuito.

Art. 3 – OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Oggetto del presente contratto è la locazione degli spazi pubblicitari di cui al precedente art.2 alle condizioni di seguito specificate. La durata del contratto è fissata in 5 (cinque) anni a decorrere dal suo perfezionamento.

La realizzazione, il montaggio e la rimozione delle esposizioni pubblicitarie sono a totale carico della Ditta così come l'apposizione di nuovi pannelli, da effettuare previa autorizzazione dell'AMAT e con modalità e dimensioni dalla stessa indicate. I nuovi pannelli restano acquisiti nella proprietà AMAT.

La condotta di esecuzione del contratto deve essere improntata a correttezza (art. 1175 c.c.) e buona fede (art. 1375 c.c.).

Art. 4 – CORRISPETTIVO DELLA LOCAZIONE

Il corrispettivo della locazione degli spazi pubblicitari comprende:

a) canone annuo di locazione pari ad € /anno

La Ditta corrisponde all'AMAT, contestualmente alla firma del presente contratto, un canone trimestrale anticipato di € pari a 1/4 del canone annuale offerto. Il pagamento dei canoni trimestrali successivi dovrà avvenire La Ditta aggiudicataria corrisponderà all'AMAT, contestualmente agli adempimenti previsti al precedente art. 11 per il perfezionamento contrattuale, un canone trimestrale anticipato pari a 1/4 del canone annuale offerto. Il pagamento dei canoni trimestrali successivi dovrà avvenire entro e non oltre il giorno 10 del primo mese del trimestre di competenza; l'AMAT emetterà fattura entro lo stesso termine.

b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle pensiline e paline.

La manutenzione ordinaria riguardante le pensiline e le paline e comprende le operazioni di pulizia delle superfici, la loro pitturazione periodica, il rifacimento delle tabelle orari e del logo AMAT, quando risultino danneggiati o asportati.

La manutenzione straordinaria comprende la sostituzione in opera dei pannelli (lateralmente e di copertura) delle pensiline e/o paline che risultino comunque danneggiati o asportati, delle relative strutture portanti o di ancoraggio danneggiate, con la sola esclusione delle paline predisposte per il telerilevamento del servizio di trasporto.

Tutte le operazioni di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, richieste dall'attuale stato conservativo delle pensiline e delle paline, dovranno essere effettuate entro un anno dalla sottoscrizione del presente contratto seguendo il piano di priorità che sarà comunicato dall'AMAT.

Tali operazioni proseguiranno negli anni successivi per assicurare in maniera continuativa un ottimo stato di conservazione degli impianti sotto l'aspetto della funzionalità e del decoro.

c) fornitura e posa in opera di pensiline nuove di fabbrica, in sostituzione di altrettante esistenti o di nuovo impianto, nel numero annuo di XX, individuate, per ubicazione e dimensioni, secondo un piano annualmente comunicato dall'AMAT.

La tipologia delle predette pensiline deve corrispondere a quella offerta in sede di gara, a cui si rinvia integralmente.

La Ditta si impegna ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al precedente lettera b) anche alle pensiline di nuova installazione.

Nel caso di sostituzione di pensiline esistenti la Ditta aggiudicataria assume a proprio carico il trasporto e lo smaltimento del materiale di risulta.

La Ditta aggiudicataria dovrà dare tempestiva comunicazione all'AMAT, a mezzo fax, di tutte le prestazioni eseguite.

Art. 5- CONSEGNA IMPIANTI ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

Alla data di scadenza del contratto, le paline e le pensiline di fermata dovranno essere riconsegnate integre, in buono stato manutentivo e con gli spazi pubblicitari liberi.

In caso di inadempienza della Ditta, l'Amat Spa, trascorsi 10 giorni e senza ulteriore avviso, provvederà alla rimozione della pubblicità con addebito alla Ditta medesima, anche avvalendosi della garanzia prestata.

Restano acquisiti nella proprietà AMAT le pensiline installate nuove, i pannelli apposti ed ogni altra infrastruttura.

Art. 6 - ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI PUBBLICITA'

L'attività pubblicitaria di cui ai precedenti articoli sarà esercitata esclusivamente all'interno degli appositi spazi ad essa riservati. Le affissioni pubblicitarie dovranno essere tenute in buono stato di conservazione o rimosse completamente qualora scadute o danneggiate al fine di assicurare un'immagine decorosa agli impianti.

L'Amat Spa ha facoltà di disporre direttamente, o tramite la stessa Ditta, la rimozione immediata di pubblicità esercitata al di fuori degli spazi consentiti e di quella eventualmente deteriorata.

L'Amat Spa ha altresì facoltà di rimuovere o far rimuovere, o vietare l'applicazione di pubblicità contrastanti con le leggi e le norme vigenti in materia, o comunque ritenuta inopportuna.

La Ditta si obbliga al rispetto di qualsiasi norma di carattere generale o particolare, vigente in materia di attività pubblicitaria o di qualsiasi norma o disciplina generale e particolare che dovesse intervenire nel corso della validità del contratto.

Art. 7 – RIMOZIONE E TRASFERIMENTO

E' facoltà dell'Amat Spa disporre la rimozione e/o il trasferimento delle pensiline e/o paline in dipendenza delle variazioni o soppressioni di fermate, senza che la Ditta abbia nulla a pretendere.

Art.8 – CONTESTAZIONI

Ogni inadempienza relativa agli obblighi contrattuali, agli oneri fiscali, legali e di pagamento dei corrispettivi, sarà contestata a mezzo raccomandata A.R. dall'Amat Spa e la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a provvedervi immediatamente. In caso di inadempienza l'AMAT sarà facultata a procedere in danno anche avvalendosi della garanzia prestata, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 9 – RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La Ditta è l'unico soggetto responsabile dei danni che per fatto dei suoi dipendenti, o per mancata previdenza venissero arrecati alle persone o alle cose sia dell'Azienda che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata Amat Spa da ogni responsabilità ed onere.

La Ditta, in ogni caso, dovrà provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione o sostituzione delle parti od oggetti danneggiati.

Sono ad esclusivo carico della Ditta :

- la realizzazione, il montaggio e la rimozione delle esposizioni pubblicitarie, così come l'apposizione di nuovi pannelli, da effettuare previa autorizzazione dell'AMAT e con modalità e dimensioni dalla stessa indicate;
- il pagamento di imposte, tasse e diritti, sia governativi che comunali, presenti e futuri, inerenti e conseguenti la gestione della pubblicità sugli impianti oggetto del presente bando
- la fornitura di tutti materiali necessari per le esposizioni pubblicitarie, la loro applicazione e la loro rimozione
- ogni eventuale autorizzazione da acquisire da parte degli enti ed organismi competenti.

La Ditta mantiene la responsabilità diretta per quanto sopra citato indipendentemente dagli effetti della polizza di responsabilità civile assicurativa dalla stessa stipulata.

Art. 10 – RISOLUZIONE EX ART. 1456 CC

L'Amat Spa si riserva la facoltà di risolvere il rapporto, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1456 C.C., a tutto rischio della Ditta, mediante semplice dichiarazione

stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, qualora dovessero verificarsi gravi inadempimenti oppure per:

- frode;
- negligenza o imperizia grave previa costituzione in mora che intimi l'adempimento;
- contravvenzione degli obblighi contrattuali;
- cessione del contratto;
- subappalto non autorizzato;
- motivi di pubblico interesse e ogni altra causa prevista dalle norme legislative e regolamentari vigenti;
- mancata corresponsione del canone dovuto e/o mancata effettuazione delle prestazioni previste nell'arco annuale;
- reiterata violazione anche di una sola clausola del presente Bando e relativi allegati;
- fallimento della Ditta.

In caso di risoluzione l'AMAT potrà incamerare l'intero deposito cauzionale salvo il diritto al risarcimento di danni ulteriori e fatto comunque salvo il diritto della ditta fornitrice a conseguire il compenso per le prestazioni già eseguite in modo regolare.

Art. 11 – SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Le spese relative al contratto (bolli, registrazione, ecc.) sono previste a carico della ditta aggiudicataria. Il contratto, tuttavia, sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso. All'Amat compete il pagamento della sola I.V.A. gravante sul canone.

Art. 12 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa alla stipula ed alla successiva gestione del presente contratto sarà competente, in via esclusiva, il foro di Taranto.

Sottoscritto nella sede AMAT S.p.A. di Taranto il giorno

per l'Impresa

per l'AMAT S.p.A.

Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente i seguenti articoli:

art. 5, art.6, art. 8, art. 9, art. 10 e art.11

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 1341, 1342 C.C.

Data _____

Firma _____